



In Fondazione attribuiamo molta importanza alle **vaccinazioni stagionali** per la **prevenzione** di potenziali complicazioni per i nostri Ospiti e Operatori.

La sovrapposizione temporale con la pandemia COVID-19 minaccia inoltre la tenuta del SSN. Per questo vogliamo richiamare l'attenzione su due campagne vaccinali che è nostra intenzione portare avanti: la vaccinazione antinfluenzale e quella antipneumococcica.

Vaccinazione antinfluenzale

Il Ministero della Salute ^[1] ci fornisce utili elementi informativi:

- L'influenza è una malattia respiratoria che può manifestarsi in forme di diversa gravità che, in alcuni casi, possono comportare il ricovero in ospedale e anche la morte.
- **Le persone a maggior rischio di complicanze correlate all'influenza sono adulti (e bambini) con varie malattie concomitanti, residenti in strutture socio sanitarie e altre strutture di assistenza cronica, persone di 65 anni e oltre.**
- **Per ridurre significativamente la morbosità per influenza e le sue complicanze**, nonché la mortalità, è necessario raggiungere **coperture elevate della vaccinazione**, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età. Anche per la stagione 2020-2021 le raccomandazioni del Ministero della Salute riportano, tra gli obiettivi di copertura per la vaccinazione antinfluenzale, il 75% come obiettivo minimo perseguibile e il 95% come obiettivo ottimale negli ultrasessantacinquenni e nei gruppi a rischio. L'anno scorso la copertura nella popolazione anziana è stata pari al 54,6%, dato sicuramente migliorabile ^[2].

Dal momento che nella prossima stagione influenzale 2020-2021 non è esclusa una **co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2**, si **sottolinea l'importanza della vaccinazione antinfluenzale per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti**, dati i sintomi simili tra COVID-19 e influenza.

Gli **effetti indesiderati comuni** dopo somministrazione di vaccino antinfluenzale **consistono in reazioni locali** (dolore, eritema, gonfiore nel sito di iniezione). Le **reazioni sistemiche comuni includono malessere generale, febbre, mialgie**, con esordio da 6 a 12 ore dalla vaccinazione e della durata di 1 o 2 giorni. Sono stati riferiti, in correlazione temporale con la vaccinazione antinfluenzale, eventi rari gravi; ma la loro correlazione causale con la somministrazione di vaccino antinfluenzale non è stata dimostrata.

IN QUESTO NUMERO:

- ♦ **L'importanza delle vaccinazioni stagionali nel corso della pandemia COVID-19: antinfluenzale e antipneumococcica**
- ♦ **Screening sugli Operatori**

Contatore

Settimana 21-27 nov.'20

 105

 71

 4





Vaccinazione antipneumococcica

Con il termine **Pneumococco** si fa comunemente riferimento al *batterio Streptococcus pneumoniae*, **responsabile del 35-45% delle polmoniti acquisite in comunità** (CAP). In Italia si calcolano annualmente 250 mila casi di CAP che comportano circa 130 mila ricoveri. Sono 7 mila i decessi causati da CAP ed è la sesta causa di ospedalizzazione^[3]. I **principali fattori di rischio** associati all'infezione da pneumococco sono:

- l'età superiore a 65 anni e la **compresenza di malattie croniche** soprattutto respiratorie (come la BPCO), cardiovascolari (cardiopatía ischemica) e metaboliche (diabete mellito)^[4];
- le infezioni virali respiratorie (prima di tutto l'**influenza**);
- il fatto di **essere residente nelle strutture protette**.

Per tale ragione, in questi soggetti, è fortemente raccomandata l'esecuzione della vaccinazione antipneumococcica.

Uno studio su oltre quarantasettemila soggetti di età maggiore di 65 anni pubblicato nel 2003 sulla nota rivista scientifica *New England Journal of Medicine*^[5] già allora evidenziava la validità della vaccinazione per la prevenzione della polmonite batterica, mentre sosteneva la necessità di nuove strategie per la prevenzione della polmonite non batterica.

La vaccinazione contro lo Pneumococco, coerentemente con le indicazioni ministeriali, prevede la somministrazione di una prima dose con vaccino coniugato seguita, dopo almeno 8 settimane, dalla somministrazione del vaccino anti-pneumococco 23-valente polisaccaridico^[6]. Il vaccino antipneumococco, a differenza dell'antinfluenzale che è stagionale, viene somministrato, secondo le attuali indicazioni, una sola volta nella vita^[7]^[8].

Le **reazioni avverse** sono comuni alle altre vaccinazioni e in particolare, **a livello locale si può rilevare eritema, indurimento e/o gonfiore, dolore e limitazione nel movimento del braccio. A livello sistemico brividi, senso di astenia, diminuzione dell'appetito, cefalea, diarrea, rash cutaneo, mialgie e artralgie**^[3].

Per chi fosse interessato a sottoporsi alle vaccinazioni su illustrate, al di fuori di Fondazione, raccomandiamo di consultare il proprio medico curante.

1. Ministero della Salute. Circolare 9214 del 04/06/2020. Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020-2021.
2. Michielin D. La pericolosa alleanza tra influenza e Covid-19 (II parte). Le Scienze. 25 settembre 2020. https://www.lescienze.it/news/2020/09/25/news/influenza_stagionale_prevenzione_vaccinati_prevalenza_covid-19_coronavirus-4802830/
3. Società Italiana di Medicina Generale e delle Cure Primarie. Vaccinare l'adulto ai tempi del COVID 19. Porgi l'altra spalla. Versione 1.4 del 25 Giugno 2020.
4. <https://www.fondazioneveronesi.it/magazine/articoli/esperto-risponde/essersi-vaccinati-per-lo-pneumococco-protegge-dal-coronavirus>
5. Jackson LA, Neuzil KM, Yu O, et al. Effectiveness of Pneumococcal Polysaccharide Vaccine in Older Adults. N Engl J Med 2003; 348:1747-1755.
6. Regione Lombardia. ATS Valpadana. PROTOCOLLO CAMPAGNA ANTINFLUENZALE Anno 2020 – 2021.
7. <http://www.salute.gov.it/portale/vaccinazioni/dettaglioContenutiVaccinazioni.jsp?lingua=italiano&id=4810&area=vaccinazioni&menu=fasce>
8. <https://www.epicentro.iss.it/vaccini/anziani>

Screening sugli Operatori

Si è concluso la scorsa settimana il ciclo di tamponi a tutti gli **Operatori** dopo il riscontro di alcuni casi di positività. I risultati sono **tutti negativi**. Continueremo a monitorare lo stato di salute dei nostri Operatori sottoponendoli a screening periodico mediante effettuazione di tampone nasofaringeo. Lo stesso sarà eseguito periodicamente per tutti i nostri Ospiti.